



Carlo Emanuele giovinetto complimenta S. Carlo Borromeo
(Dal Vallauri - "Fasti della R. Casa di Savoia")

vidanza con susseguenti alterazioni così intense e così rapide ch'ella ne fu tratta a morte in pochi giorni, mentre appena raggiungeva i trentadue anni di sua età. « Nè veramente », segnalava pur allora l'ambasciatore veneto, « è stata altra la causa del suo male che il male del signor Duca, nè altra la causa della sua morte, oltre il trovarsi gravida et malissimo abituata, che il stimar morto il signor Duca, et tanto stette sempre fissa in questo pensiero et in

questa credenza per non haver havuto mai lettere da Sua Altezza, dopo il primo avviso della sua infermità, che fin nell'ultimo sospiro et poco prima che render l'anima a Dio, espresse, se ben interrottamente queste parole: Il duca mio signore è morto ».

Si è ancora un legato veneziano, sotto la data del 23 dicembre 1603, ad informare come « continuava il signor Duca a star a Rivoli con molta maraviglia d'ognuno, poichè essendo la stagione assai fred-